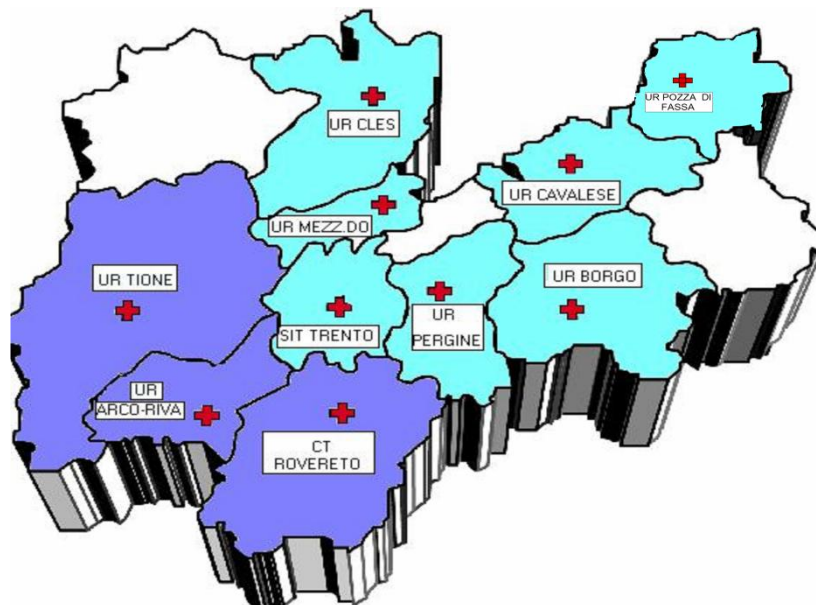





Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti

DOCUMENTO SITM




NOTE INFORMATIVE PER I DONATORI DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 2 di 28</p>
---	--	---

INDICE

INDICE.....	2
INTRODUZIONE	3
CORRETTA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO.....	4
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E ACCETTAZIONE	5
CRITERI SPECIFICI PER DONAZIONI IN AFERESI.....	6
FREQUENZA DELLE DONAZIONI	7
INFORMAZIONI GENERALI SUI VARI TIPI DI DONAZIONE.....	8
ESAMI OBBLIGATORI AD OGNI DONAZIONE E CONTROLLI PERIODICI (ANNUALI).....	9
CRITERI DI ESCLUSIONE TEMPORANEA O PERMANENTE DEL DONATORE AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE DEL DONATORE E DEL RICEVENTE.....	12
CAUSE DI SOSPENSIONE O ESCLUSIONE DALLA DONAZIONE	12
COMPORAMENTI DA ADOTTARE PRIMA DELLA DONAZIONE.....	26
COMPORAMENTI DA ADOTTARE DURANTE LA DONAZIONE.....	27
COMPORAMENTI DA ADOTTARE DOPO LA DONAZIONE.....	27
ALIMENTAZIONE PRIMA E DOPO LA DONAZIONE.....	28

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 3 di 28</p>
---	--	---

INTRODUZIONE

Il DM 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 28 dicembre 2015, sottolinea l'importanza di sensibilizzare e informare in merito al dono del sangue e al suo valore etico e sanitario, sia chi già è donatore, sia tutte le persone che intendono avvicinarsi al dono del sangue, sia la generalità dei cittadini che hanno il diritto/dovere di conoscere il problema.

E' nello spirito di quanto enunciato dal Decreto Ministeriale che nasce questo documento informativo con lo scopo di fornire sintetiche, ma utili informazioni con la finalità di salvaguardare la salute del donatore e del ricevente.

In queste note informative si farà riferimento a dei termini abbastanza ricorrenti per cui di seguito vengono riportate le spiegazioni necessarie:

- Consenso informato

Il medico può prelevare il sangue a un donatore solo se ne ottiene il consenso, così come il medico può fare una trasfusione o qualsiasi altra pratica medica solo se ottiene il consenso dell'ammalato. In entrambi i casi il consenso, per essere valido dal punto di vista etico, deontologico e giuridico, deve essere informato: in pratica chi dà il proprio consenso deve avere tutti gli elementi di conoscenza sufficienti a fargli valutare correttamente la proposta del medico e quindi accettarla (consenso informato) o rifiutarla.

- Autoesclusione

Al donatore viene garantita la possibilità di richiedere, in qualsiasi momento, al personale medico della struttura trasfusionale o di raccolta di non utilizzare la propria donazione, tramite una procedura riservata di autoesclusione.

In pratica il donatore può chiedere al medico che la donazione fatta non venga utilizzata (e quindi eliminata), qualora in un momento successivo alla donazione acquisti la consapevolezza di non avere comunicato al medico elementi che compromettano la sicurezza del sangue.


-Esclusione temporanea

La si mette in atto quando il donatore presenta patologie, comportamenti, aspetti del proprio vivere che possono implicare un rischio per se stesso o per i riceventi del sangue donato, in base a quanto stabilito dalle normative vigenti e/o a giudizio del medico trasfusionista.

La sospensione dalla donazione ha una durata variabile in rapporto al problema riscontrato. Il donatore escluso temporaneamente a giudizio medico, può essere sottoposto ad esami di laboratorio e/o strumentali. Risolto o scaduto il motivo di esclusione, viene riammesso alla donazione.

-Esclusione permanente

La si mette in atto in presenza di patologie croniche, comportamenti, aspetti del proprio vivere che implicano o possono implicare un rischio per sé correlabile con la donazione (ad esempio una cardiopatia) o un rischio per i riceventi del sangue donato (comportamenti sessuali a rischio, tossicodipendenza, alcolismo, possibilità di trasmissione di malattie infettive ecc.), ed in ogni caso in base alle normative vigenti e/o a giudizio del medico trasfusionista.

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 4 di 28</p>
---	--	---

CORRETTA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

L'allegato II del Decreto Ministeriale 2 novembre 2015, nella parte che riguarda il consenso informato alla donazione, richiama l'attenzione del donatore su questi punti:


- l'aver preso visione del materiale informativo e di averne compreso il significato;
- l'aver risposto in maniera veritiera al questionario anamnestico, essendo stato correttamente informato sul significato delle domande in esso contenute;
- l'essere consapevole che le informazioni fornite sul proprio stato di salute e sui propri stili di vita costituiscono un elemento fondamentale per la propria sicurezza e per la sicurezza di chi riceverà il sangue donato;
- l'aver ottenuto una spiegazione dettagliata e comprensibile sulla procedura di donazione proposta;
- l'essere stato posto in condizione di fare domande ed eventualmente di rifiutare il consenso;
- il non aver donato nell'intervallo minimo di tempo previsto per la procedura di donazione proposta;
- il sottoporsi volontariamente alla donazione e che nelle 24 ore successive non svolgerà attività o hobby rischiosi.

Da quanto riportato risulta evidente l'importanza di una attenta lettura e comprensione delle domande cui si dovrà rispondere.

Ogni donatore, laddove riscontrasse difficoltà nella comprensione di una o più domande, può tralasciarne la risposta e rispondere solo dopo aver ricevuto dal medico le spiegazioni richieste, che devono essere esaurienti ed in grado di chiarire ogni minimo dubbio. Inoltre deve essere chiaro ad ogni donatore che comunque egli potrà in ogni momento rifiutare il consenso alla donazione.

Si raccomanda di non sottovalutare alcuna domanda, anche se può apparire di scarsa rilevanza o poco attinente alla donazione, ed essere consapevole che il non segnalare alcune informazioni, anche all'apparenza di scarso significato, può minacciare l'integrità fisica del donatore e recare danni al ricevente paziente.

L'anamnesi (storia clinica) del donatore è un punto cardine per la sicurezza della donazione.

Azienda Provinciale Servizi Sanitari  Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 5 di 28

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E ACCETTAZIONE

Età:

Sangue intero	18-65 anni*
Plasmaferesi	18-60 anni (limite a 65 anni, se la prima plasmaferesi è antecedente al compimento di 60 anni, con deroga del medico)
Plasma-piastrinoaferesi	18-60 anni (limite a 65 anni, se la prima plasma-piastrinoaferesi è antecedente al compimento di 60 anni, con deroga del medico)

*La donazione di sangue intero da parte di donatori periodici di età superiore ai 65 anni fino a 70 anni può essere consentita previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età correlati. Si raccomanda che l'autorizzazione alla donazione di sangue intero sia concessa a donatori periodici di età superiore ai 65 anni previa una visita, un elettrocardiogramma, eventualmente un approfondimento cardiologico, tutti intesi a stabilire un buono stato di salute e ad escludere un rischio cardiovascolare, e che tale autorizzazione sia della durata di un anno, da rinnovarsi di anno in anno con gli accertamenti sopracitati.

Peso minimo: non inferiore a 50 kg

Polso:


Euritmico con frequenza tra 50 e 100 battiti/minuto

I donatori che praticano attività sportiva agonistica o intensa possono essere accettati anche con frequenza cardiaca inferiore ai 50 battiti/minuto

Pressione arteriosa:

Sistolica inferiore o uguale a 180 mm di mercurio

Diastolica inferiore o uguale a 100 mm di mercurio

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	<p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 6 di 28

Emoglobina:

Sangue intero:	<p>non inferiore a 12,5 nella donna</p> <p>non inferiore a 13,5 nell'uomo</p> <p>non inferiore a 12 nella donna se portatore eterozigote per alfa e beta talassemia</p> <p>non inferiore a 13 nell'uomo se portatore eterozigote per alfa e beta talassemia</p>
Plasmaferesi: Plasmapiastrinoafesi:	<p>se intervallo fra due aferesi < 90 giorni:</p> <p>non inferiore a 12,5 nella donna</p> <p>non inferiore a 13,5 nell'uomo</p> <p>se intervallo fra due aferesi > 90 giorni:</p> <p>non inferiore a 11,5 nella donna</p> <p>non inferiore a 12,5 nell'uomo</p>
Plasmaferesi:	<p>non inferiore a 11 nella donna se portatore eterozigote per alfa e beta talassemia</p> <p>non inferiore a 12 nell'uomo se portatore eterozigote per alfa e beta talassemia</p>


CRITERI SPECIFICI PER DONAZIONI IN AFERESI

Plasmaferesi:

	Idoneità come per donazione di sangue intero
	Prelievo minimo 450 mL – massimo 650 mL (600 mL in assenza di reintegro di volume)
	Protidemia >6 gr/dL con profilo elettroforetico normale, PT, PTT nella norma
	Massimo prelievo al mese: 1,5 L
	Massimo prelievo all'anno: 10 L

Plasmapiastrinoafesi:

	Idoneità come per donazione di sangue intero
	Numero di piastrine \geq a 200.000/ μ L, PT, PTT nella norma. Nr. donazioni/anno massimo 6

Azienda Provinciale Servizi Sanitari  Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale	Documento S.I.T.M.		SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti		Revisione 9
			Data: 10/04/2018
			Pagine 7 di 28

FREQUENZA DELLE DONAZIONI

Intervalli minimi, espressi in giorni, tra le varie tipologie di donazione


Sono differenziati gli intervalli minimi in giorni tra i donatori maschi (M) e femmine (F)

		DONAZIONE PRECEDENTE		
		plasmaferesi	plasma piastrinoferesi	sangue intero
DONAZIONE ATTUALE	plasma piastrinoferesi	14	14	30
	plasmaferesi	14	30	30
	sangue intero	14	30	90 M 180 F

Numero di donazioni annuali di sangue intero:

max 2 donazioni per la donna in età fertile con intervallo di 180 giorni
--

max 4 donazioni per l'uomo e per la donna in menopausa con intervallo minimo di 90 giorni

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 8 di 28</p>
---	--	---

INFORMAZIONI GENERALI SUI VARI TIPI DI DONAZIONE

Donazione di sangue (sangue intero)

E' la donazione più frequente: il donatore, attraverso un ago posto in una vena dell'avambraccio, dona 450 mL in circa 5-10 minuti. Il sangue è raccolto in una apposita sacca e viene successivamente lavorato per essere suddiviso nei suoi componenti (globuli rossi, plasma, piastrine), che vengono conservati con diverse modalità e temperature.

Donazione mediante aferesi

Con questa procedura il donatore dona singoli o multipli componenti del suo sangue: plasma (plasmaferesi), plasma e piastrine (plasmapiastroaferesi).

Tali procedure vengono effettuate mediante un'apposita apparecchiatura (separatore cellulare) per la quale vengono utilizzati dei dispositivi di prelievo monouso e sterili.

Il sangue viene prelevato da una vena del braccio e nel momento in cui entra nel circuito di prelievo viene mescolato ad una sostanza (ACD-A) che lo rende incoagulabile. La separazione del plasma o piastrine avviene in un dispositivo rotante (centrifuga o filtro), che è parte integrante del circuito stesso, dove avviene la separazione dei globuli rossi dal plasma o dalle piastrine, che a separazione terminata vengono inviate in apposita sacca di raccolta.


Al termine del ciclo di prelievo, sempre attraverso la medesima vena, verranno reinfusi i globuli rossi ed una quantità di liquidi (soluzione fisiologica) pari a circa 250-500 mL complessivi, per compensare la riduzione del volume ematico conseguente al prelievo.

Il tempo occorrente per la donazione di solo plasma è di circa 45 minuti, mentre per la donazione di plasma e piastrine è di circa 60-70 minuti.

Gli effetti sfavorevoli legati a tale tipo di procedura possono essere per la maggior parte simili a quelli della donazione di sangue intero e rappresentati da malessere generale, senso di mancamento, nausea, vomito, capogiri, sudorazione intensa ed ematoma nella sede di inserzione dell'ago; nelle procedure aferetiche possono comparire anche senso di formicolio alle labbra, alle mani e ai piedi, crampi muscolari, spesso prevenibili con l'assunzione per via orale di calcio gluconato. Molto raramente possono insorgere effetti collaterali più gravi che richiedono un trattamento terapeutico specifico.

Il donatore è sorvegliato dal personale infermieristico durante tutta la procedura; tuttavia è utile che il donatore avvisi l'infermiere non appena avverta malesseri e/o fastidi che potrebbero preludere ad una reazione.

N.B.: è possibile ritirarsi o rinviare la donazione per propria decisione in qualunque momento della procedura.

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 9 di 28</p>
---	--	---


ESAMI OBBLIGATORI AD OGNI DONAZIONE E CONTROLLI PERIODICI (ANNUALI)

Il donatore viene sottoposto ad ogni donazione alla misurazione dei parametri vitali e ad una ampia serie di esami di screening e una volta l'anno ad una batteria di esami più allargata (controllo annuale). Tutti gli esami effettuati al controllo annuale vengono regolarmente inviati al donatore perché restino in suo possesso e possano essere mostrati anche al medico curante. Comunque ed in qualsiasi caso viene tempestivamente comunicata al donatore mediante comunicazione telefonica da parte di un medico, invio per posta o consegna personale diretta, ogni alterazione significativa rilevata, sia per dovere di corretta informazione, sia per avviare eventuali ulteriori accertamenti, sia per metterne poi a conoscenza il medico curante.

Il donatore sia aspirante che periodico viene visitato dal medico responsabile della selezione; in occasione della prima visita, all'aspirante donatore viene eseguito un elettrocardiogramma, che a seconda del contesto clinico potrà essere ripetuto anche in seguito e comunque compiuti i 65 anni di età almeno una volta all'anno.

1. PER L'ASPIRANTE DONATORE:

gruppo sanguigno ABO e fattore Rh con fenotipi Rh e Kell / Cellano
 Test di Coombs indiretto
 emocromo con formula
 HIV antigene e anticorpi 1-2 (COMBO)
 HBsAg (per epatite B)
 HBcAb (per epatite B)
 HCV anticorpi (per epatite C)
 Treponema pallidum anticorpi (per sifilide)
 ALT (per funzionalità epatica)
 AST (per funzionalità epatica)
 GGT (per funzionalità epatica)
 creatinina
 glicemia
 proteine totali
 elettroforesi sieroproteica
 colesterolo totale
 trigliceridi
 ferritina
 sideremia
 tempo di protrombina (PT)
 tempo di tromboplastina parziale (aPTT)
 elettrocardiogramma

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 10 di 28</p>
---	--	--

2. IN OCCASIONE DELLA PRIMA DONAZIONE:

gruppo sanguigno ABO e fattore Rh con fenotipi Rh e Kell / Cellano
emocromo con formula
HIV antigene e anticorpi 1-2 (COMBO)
HBsAg (per epatite B)
HCV anticorpi (per epatite C)
Treponema pallidum anticorpi (per sifilide)
HCV-RNA, HIV/1-RNA, HBV-DNA con metodologia NAT (ricerca acidi nucleici dei 3 virus)
ALT (per funzionalità epatica)

3. PER IL DONATORE PERIODICO AD OGNI DONAZIONE:


controllo gruppo sanguigno ABO e fattore Rh
emocromo con formula
HIV antigene e anticorpi 1-2 (COMBO)
HBsAg (per epatite B)
HCV anticorpi (per epatite C)
Treponema pallidum anticorpi (per sifilide)
HCV-RNA, HIV/1-RNA, HBV-DNA con metodologia NAT (ricerca acidi nucleici dei 3 virus)
ALT (per funzionalità epatica)
proteine totali (solo per aferesi)

4. PER IL DONATORE PERIODICO ALLA DONAZIONE CON CONTROLLO ANNUALE:

controllo gruppo sanguigno ABO e fattore Rh
emocromo con formula
HIV antigene e anticorpi 1-2 (COMBO)
HBsAg (per epatite B)
HCV anticorpi (per epatite C)
Treponema pallidum anticorpi (per sifilide)
HCV-RNA, HIV/1-RNA, HBV-DNA con metodologia NAT (ricerca acidi nucleici dei 3 virus)
ALT (per funzionalità epatica)

previsti solo nel controllo annuale:

glicemia*
creatinina*
colesterolo totale*
colesterolo HDL*
trigliceridi*
proteine totali*
ferritina*
elettroforesi sieroproteica* (nel profilo di controllo annuale solo contestualmente a aferesi per raccolta plasma e/o raccolta plasma piastrine)
tempo di protrombina (PT)* (nel profilo di controllo annuale solo contestualmente a aferesi per raccolta plasma e/o raccolta plasma piastrine)
tempo di tromboplastina parziale (aPTT)* (nel profilo di controllo annuale solo contestualmente a aferesi per raccolta plasma e/o raccolta plasma piastrine)

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 11 di 28</p>
---	--	--

* **ma eseguibili anche singolarmente** a seconda del contesto clinico e a giudizio del medico della selezione e/o del medico che valuta gli esami in occasione di donazioni che non prevedono il controllo annuale o come controlli a fini diagnostici e/o di idoneità

Inoltre, a fini diagnostici e/o di idoneità, possono essere richiesti in regime di esenzione tramite il gestionale informatico del Servizio Trasfusionale:

Test immunologici per *Tripanosomiasi americana, malaria, encefalite trasmessa da zecche e malattia di Lyme*

Ripetizione del Test di Coombs Indiretto in caso di stimolo immunologico (gravidanza, interruzione di gravidanza, trasfusioni)

Esecuzione esame urine esclusivamente sulla base di un sospetto clinico


Esecuzione di AST, GGT, bilirubina totale, bilirubina frazionata, esclusivamente sulla base di un sospetto clinico

e con esenzione

esecuzione dell'elettrocardiogramma sulla base di un sospetto clinico e ogni anno compiuti i 65 anni, fino al compimento di 70 anni, a fini di idoneità alla donazione

A fini diagnostici e/o di idoneità saranno eseguiti in regime di esenzione eventuali ripetizioni degli esami previsti dal DM 2 novembre 2015 per la validazione biologica, nonché emocromo con formula e ALT e tutti gli esami di conferma in caso di riscontro di reattività/positività per HIV, epatite B, epatite C, sifilide

Per dare risposta a quesiti clinici che possono emergere nel corso della valutazione dell'idoneità di donatori o aspiranti donatori saranno poi prescrivibili in regime di esenzione altri accertamenti secondo quanto stabilito dalla Direzione Sanitaria APSS nella comunicazione rep. int 15509 del 22-9-17 esposta nelle bacheche delle Sedi di raccolta sangue ed emocomponenti.

Azienda Provinciale Servizi Sanitari  Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 12 di 28

CRITERI DI ESCLUSIONE TEMPORANEA O PERMANENTE DEL DONATORE AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE DEL DONATORE E DEL RICEVENTE

Il gesto di profonda solidarietà e di grande senso civico che un cittadino fa nel donare il sangue per il bene comune non deve in alcun modo portare danno al cittadino che lo compie e al cittadino che riceve la donazione. E' quindi improntata a ragioni precauzionali l'esclusione temporanea o definitiva dalla donazione delle persone che dalla donazione potrebbero ricevere un danno o che potrebbero recare un danno a un ricevente. Per tali motivi, il donatore deve essere valutato secondo le condizioni elencate nelle tabelle che seguono.

CAUSE DI SOSPENSIONE O ESCLUSIONE DALLA DONAZIONE

Addetto a lavori pesanti, ad occupazioni di particolare impegno:

	Idoneo solo se nelle 24 ore successive alla donazione non svolgerà attività lavorativa. A titolo esemplificativo conducente di treno, autobus, manovratori di gru, persone che lavorano su impalcature, che si arrampicano, sommozzatori, etc.
--	--

Hobby pericolosi:

	Idoneo se non svolge l'attività hobbistica pericolosa nelle 24 ore successive alla donazione. A titolo esemplificativo: volo in deltaplano, ascensione in montagna, immersioni, automobilismo, motociclismo e ciclismo sportivi, etc.
--	---

Affezioni gastrointestinali, epatiche, urogenitali, ematologiche, immunologiche, renali, metaboliche o respiratorio


	Sono esclusi i soggetti affetti da tali affezioni in forma attiva, cronica, recidivante o che abbiano permanenti danni d'organo causati dalle affezioni indicate. Possono essere accettati portatori eterozigoti di trait alfa o beta talassemico; vedi nel dettaglio le varie voci
--	---

Alcolismo cronico:

	Esclusione permanente
--	-----------------------

Allergie:

	Sospensione in presenza di lesione cutanee nella sede della venipuntura (nel soggetto allergico va posta particolare attenzione per possibili reazioni al citrato o agli ftalati presenti nella plastica dei circuiti nella donazione in aferesi)
	Sospensione per 72 ore dopo terapia desensibilizzante
	Idoneo se asintomatico nel periodo delle donazioni in assenza di terapia specifica

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 13 di 28

Manifestazioni allergiche gravi fatta eccezione per shock anafilattico, a sostanze con particolare riguardo alla penicillina e cefalosporine e veleno di imenotteri	Sospensione di 2 mesi dopo l'ultima esposizione
Shock anafilattico (soggetti con una documentata storia di anafilassi)	Esclusione permanente
Asma allergico	Esclusione permanente per le forme severe e/o in terapia sistemica
	Sospensione solo in fase sintomatica per le forme lievi in trattamento profilattico per inalazione ed in ogni caso sospensione per 1 mese dall'ultimo episodio, trascorso senza sintomi e senza terapie

Alterazioni dell'emocromo:


Conta piastrinica con piastrine <120.000/microlitro o >450.000/microlitro	se si confermano questi valori dopo un controllo eseguito a un mese e dopo altri due controlli eseguiti a distanza di un mese ciascuno, sospendere temporaneamente il donatore e prescrivere una visita ematologica. Il donatore potrà essere riammesso in base all'esito della consulenza ematologica e se la conta sale sopra il valore di 120.000/microlitro. Per la trombocitosi escludere una policitemia vera.
Conta leucocitaria Leucocitosi >11.000/microlitro Alterazioni della formula infopenie <1.000/microlitro	da ricontrollare entro un mese se il valore assoluto dei leucociti è > 11.000/microlitro. I dubbi che possono sorgere sulle formule vanno risolti tenendo conto dello storico e del fatto che la strumentazione segnala eventuali forme morfologicamente anomale, che si possono richiedere e lo striscio periferico e la consulenza ematologica; eseguire comunque un controllo dell'emocromo entro un mese se non si ha a disposizione uno storico. Per quanto riguarda le linfopenie <1.000/microlitro controllare l'emocromo entro un mese; se si confermano, sospendere temporaneamente dalle donazioni e richiedere anche una tipizzazione linfocitaria, nonché una consulenza ematologica.

Assetto marziale:

Se Hb inferiore ai requisiti riportati nel DM 2 novembre 2015, sia per sangue intero che per plasmaferesi, sospendere temporaneamente dalle donazioni, ricontrollare emocromo, ferritina, sideremia, transferrina, saturazione della transferrina per decidere se prescrivere una terapia marziale per os (meglio integratori alimentari che il solo ferro che può dare disturbi allo stomaco) entro un mese, ricontrollare quindi il donatore almeno 15 giorni dopo aver assunto una terapia marziale per almeno 1 mese, per valutare una eventuale riammissione alle donazioni.

Assunzione di sostanze stupefacenti:

Per via venosa	Esclusione permanente
Per via non venosa se persiste	Esclusione permanente
Pregresso uso di droghe leggere	Valutazione del singolo caso con approfondito colloquio con il medico

Azienda Provinciale Servizi Sanitari  Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 14 di 28

Broncopneumopatie:

Broncopneumopatia acuta	Sospensione fino ad 1 mese dalla guarigione Riammissione previa valutazione clinica
Broncopneumopatia cronica severa, cronica o recidivante	Esclusione permanente
Sarcoidosi	Esclusione permanente
Pneumotorace spontaneo	Esclusione per 4 mesi dalla guarigione ed eventuale riammissione previa valutazione specialistica
Pneumotorace post-traumatico	Esclusione per 4 mesi dalla guarigione

Calo ponderale:


> 5% non motivato	Sospensione temporanea ed indagare eventuali patologie
> 10% per dieta o attività fisica	Idoneo se peso stabile da 1- 3 mesi

Diabete:

Diabete in trattamento con insulina	Esclusione permanente
Diabete di tipo II	<p>Possono essere accettati soggetti con diabete compensato, che non richiede trattamento insulinico</p> <p>La terapia con ipoglicemizzanti orali non è motivo di esclusione. In caso di riscontro di almeno 3 valori consecutivi della glicemia alterati a digiuno (>126 mg/dL) richiedere visita specialistica diabetologia.</p> <p>Richiedere prima di dare una idoneità alle aferesi di un diabetico visita cardiologia.</p>

Cardiopatie ed anomalie del ritmo cardiaco:

Angina pectoris	Esclusione permanente
Cardiopatie ischemiche	Esclusione permanente
Portatori di stent aortocoronarici	Esclusione permanente
Cardiomiopatie	Esclusione permanente
Aritmie ipercinetiche (fibrillazione atriale, tachicardia parossistica atriale o ventricolare, extrasistolia ventricolare su base organica, flutter atriali o ventricolari)	Esclusione permanente
Aritmie ipocinetiche: Sindrome di Wolf Parkinson White	Esclusione permanente
Storia di malattie cerebrovascolari, trombosi arteriosa o trombosi venosa ricorrente	Esclusione permanente

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 15 di 28


Blocco completo di branca dx o sx, prolasso mitralico ed extrasistolia semplice	Valutazione caso per caso in rapporto alla eziologia ed alle conseguenze emodinamiche del fenomeno previa valutazione specialistica
Shunt destro-sinistro e sinistro-destro aperti	Esclusione permanente
Cardiopatie congenite curate completamente	Possono essere accettati soggetti con anomalie congenite completamente guarite o corrette

Colesterolo e trigliceridi:

Se entrambi < 300 mg/dL	Idoneo Se in terapia con statine, sospendere l'assunzione 5 giorni prima della donazione
Se uno o entrambi > 300 mg/dL	Sospensione temporanea da ricontrollare entro un mese; se i valori si confermano consigliare ECO doppler carotideo e visita cardiologica; riammettere alla donazione se i valori scendono sotto i 300 mg/dL e in base all'esito dell'ECO e della visita cardiologica.

Farmaci:

Assunzione di sostanze farmacologiche	<p>Sono esclusi i soggetti con uso attuale o pregresso non prescritto di sostanze farmacologiche o principi attivi, comprese sostanze stupefacenti, steroidi od ormoni a scopo di attività sportive, per via intramuscolare, endovenosa o tramite strumenti in grado di trasmettere malattie infettive.</p> <p>Rinvio per un periodo variabile di tempo secondo il principio attivo dei medicinali prescritti, la farmacocinetica e la malattia oggetto di cura. Per i soggetti che assumono farmaci a dimostrato effetto teratogeno, la sospensione dovrebbe essere protratta per un periodo adeguato in rapporto alle proprietà farmacocinetiche del farmaco stesso</p> <p>N.B. vedi nello specifico quanto qui di seguito riportato</p>
Antiarritmici	Esclusione finché perdurano le condizioni che ne determinano o ne hanno determinata l'assunzione
Antibiotici, antimicotici e antivirali per os	Sospensione per 14 gg. dal termine della terapia
Anti-infiammatori	Sospensione per 7 gg. dal termine della terapia in caso di donazione piastrinica
Anti-ipertensivi	<p>Esclusione: dalla plasmateresi per terapia con ACE-inibitori e sartanici.</p> <p>Esclusione per sangue intero ed aferesi per soggetti ipertesi in terapia con Beta-bloccanti con frequenza cardiaca inf. a 60 bpm</p>

Azienda Provinciale Servizi Sanitari  Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 16 di 28

Ansiolitici	Valutazione medica caso per caso in particolare dello stato psicologico del donatore. Se idoneo, evitare assunzione la sera precedente alla donazione
Cortisonici	Sospensione per 15 gg. dal termine della terapia sistemica
Acitretina (psoriasi, ittiosi, lichen planus, cheratosi follicolare)	Esclusione per 3 anni dall'ultima assunzione
Etretinato (psoriasi)	Esclusione permanente
Isotretinoina (acne cistica)	Esclusione per 1 mese dall'ultima assunzione
Concentrati di fattori della coagulazione	Sospensione di 4 mesi dall'ultimo trattamento. Esclusione permanente se in concomitanza con emofilia o altro disturbo della coagulazione correlato
Estratti di ghiandola pituitaria umana (ormoni della crescita)	Esclusione permanente
Finasteride (per ipertrofia prostatica)	Sospensione per 2 mesi dall'ultima assunzione
Psicofarmaci (esclusi ansiolitici)	Esclusione durante il periodo di assunzione La riammissione sarà condizionata dalla sospensione del farmaco senza comparsa di sintomi per un periodo di almeno 3 mesi e secondo valutazione clinica
Steroidi e/o ormoni anabolizzanti a scopo di culturismo fisico	Esclusione permanente
Trattamento ipertiroidismo: tiamazolo/metimazolo (Tapazole), propiltiouracile	Esclusione per 2 anni dall'ultima assunzione

Febbre > 38°C o affezioni di tipo influenzale:

	Sospensione di 2 settimane dopo la cessazione dei sintomi
--	---

Fratture:


	Sospensione fino a guarigione
--	-------------------------------

Gravidanza presunta:

	Sospensione
--	-------------

Gravidanza:

	Sospensione durante la gravidanza Sospensione di 6 mesi dopo il parto o dopo interruzione di gravidanza eccettuate circostanze particolari e a discrezione del medico che effettua la selezione
--	--

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 17 di 28

Ipertensione arteriosa:


<ul style="list-style-type: none"> Lieve / media 	Possono essere accettati soggetti ipertesi in trattamento farmacologico previa valutazione clinica complessiva. Il donatore iperteso in terapia deve essere tenuto sotto attenta sorveglianza per un periodo post donazione di almeno di 15 minuti.
<ul style="list-style-type: none"> Grave 	Sono esclusi i soggetti con ipertensione arteriosa non in adeguato controllo farmacologico o con danno d'organo.

Ittero:

<ul style="list-style-type: none"> S. di Gilbert 	Sospensione solo con ittero manifesto
<ul style="list-style-type: none"> Non Gilbert 	Sospensione fino a risoluzione Esclusione se accertata epatite B o C o situazioni emolitiche croniche acquisite o ereditarie (sferocitosi, drepanocitosi, deficit enzimatici, emoglobinuria parossistica)

Malaria:

<p>Criteri per l'accettazione per la donazione di emocomponenti cellulari e plasma per uso clinico:</p>	<p>1. soggetti che hanno vissuto per un periodo di 6 mesi o più (continuativi) in zona endemica in qualsiasi momento della loro vita (questi soggetti non possono donare fino a quando non venga effettuato uno specifico test immunologico, con esito negativo, in quanto a rischio di essere diventati portatori asintomatici del parassita malarico): devono essere sospesi dalle donazioni per almeno 6 mesi dall'ultimo soggiorno di qualsiasi durata in zona ad endemia malarica; possono essere accettati come donatori se risulta negativo un test immunologico per la ricerca di anticorpi antimalarici, eseguito almeno 6 mesi dopo l'ultima visita in area ad endemia malarica; se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore e' sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato, e accettato per la donazione se il test risulta negativo.</p> <p>2. soggetti che hanno sofferto di malaria, soggetti che hanno sofferto di episodi febbrili non diagnosticati compatibili con la diagnosi di malaria, durante un soggiorno in area ad endemia malarica o nei 6 mesi successivi al rientro: devono essere sospesi dalle donazioni per almeno 6 mesi dalla cessazione dei sintomi e dalla sospensione della terapia; possono essere accettati come donatori se risulta negativo un test immunologico per la ricerca di anticorpi antimalarici, eseguito almeno 6 mesi dopo la cessazione dei sintomi e la sospensione della terapia; se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato, e accettato per la donazione se il test risulta negativo.</p> <p>3. Tutti gli altri soggetti che hanno visitato un'area ad endemia malarica e che non hanno sofferto di episodi febbrili o di altra sintomatologia compatibile con la diagnosi di malaria durante il soggiorno o nei 6 mesi successivi al rientro: possono essere accettati come donatori se sono passati almeno 6 mesi dall'ultima visita in un'area ad endemia malarica, e se risultano negativi a un test immunologico per la ricerca di anticorpi anti-</p>
---	--

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 18 di 28

	malarici; se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato e accettato per la donazione se il test risulta negativo; se il test non viene effettuato, il soggetto può donare se sono passati almeno 12 mesi dall'ultima visita in un'area ad endemia malarica.
Criteria per l'accettazione per la donazione di plasma da inviare alla lavorazione industriale	I test e i periodi di sospensione possono essere evitati in caso di donazione di solo plasma da avviare alla produzione industriale di farmaci emoderivati

Malattie dell'apparato gastroenterico:


• Colite ulcerosa	Esclusione permanente
• Malattia di Crohn	Esclusione permanente
• Morbo celiaco	Idoneità se a dieta priva di glutine
• Malattia ulcerosa	Sospensione in fase attiva fino a guarigione documentata
• Gastropatia da Helicobacter in terapia eradicante	Sospensione per 7 gg dal termine della terapia

Malattie autoimmuni:

	Esclusione permanente ad eccezione del donatore con malattia celiaca purchè segua una dieta priva di glutine Sono esclusi soggetti con malattia autoimmunitaria che coinvolge piu' organi o anche monorgano se candidati a procedure che prevedano la somministrazione di fattori di crescita
--	--

Malattie ematologiche:


Anemie	Sospensione fino a definizione diagnostica e trattamento efficace. Possibile riammissione previa valutazione clinica
Diatesi emorragiche, coagulopatie	Esclusione permanente per i soggetti con tendenza anomala all'emorragia, o con diagnosi di coagulopatia congenita o acquisita.
Talassemie alfa o beta eterozigote	Idoneo solo plasmaferesi se valori di Hb normali o comunque non inferiori a 1 g di valore minimo normale - Valore minimo accettabile (12,5 g/dl uomo – 11,5 g/dl donna)
Iperferritinemie ed emocromatosi	Sospensione temporanea fino a definizione diagnostica. Indagare la causa (prescrizione accertamenti che, se si tratta di un primo accesso donazionale, devono essere a carico del donatore; se trattasi di un donatore periodico, prescrivere con esenzione T01). Esclusione permanente e passaggio alla salassoterapia, in caso di diagnosi di emocromatosi (con riconoscimento di esenzione RCG010): inserire il candidato donatore in un

Azienda Provinciale Servizi Sanitari  Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 19 di 28


	<p>percorso terapeutico.</p> <p>Prendere in considerazione un eventuale arruolamento come donatore solo dopo che la ferritina è rientrata negli intervalli di normalità, in assenza di patologia d'organo, con valori di transaminasi epatiche nella norma; una volta arruolato come periodico, controllare la ferritina una volta al mese; se il valore non risultasse sotto controllo, sospendere definitivamente. Possibile un eventuale arruolamento come donatore, se ferritina rientrata stabilmente nella norma, con controlli mensili, in assenza di patologia d'organo.</p>
--	--

Malattie infettive:

Situazioni epidemiologiche particolari (ad esempio focolai di malattie)	Esclusione conforme alla situazione epidemiologica
Filariosi, Kala Azar, Lebbra, Babesiosi, Tripanosomiasi, Malattia di Kawasaki, Febbre di Dengue, Febbre Q cronica	Esclusione permanente
Amebiasi, schistosomiasi, encefalite da arborvirus	Esclusione permanente
Febbre Q	Sospensione di 2 anni dalla completa guarigione
Legionellosi, leptospirosi	Sospensione fino a guarigione Riammissione previa valutazione
Toxoplasmosi	Sospensione di 6 mesi dalla completa guarigione
Morso di zecca	Sospensione fino a 3 mesi, in assenza di eritema cronico migrante o malattia di Lyme
Malattia di Lyme	Sospensione di 12 mesi dalla completa guarigione
Mononucleosi infettiva da EBV o CMV	Sospensione di 6 mesi dalla completa guarigione
Epatite A	Sospensione fino a 4 mesi dalla guarigione clinica
Epatite B	Esclusione permanente E' criterio di esclusione il riscontro di anti-HBcAb
Epatite C	Esclusione permanente
HIV	Esclusione permanente
HTLV I e II	Esclusione permanente
Brucellosi	Sospensione di 2 anni dalla completa guarigione
Tubercolosi	Sospensione di 2 anni dalla completa guarigione certificata da un dispensario anti-TBC
Herpes simplex e zoster	Sospensione fino a 2 settimane dalla guarigione delle lesioni
Contatti con soggetti affetti da malattia infettiva	Sospensione e riammissione previa valutazione medica dopo la guarigione del contatto

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 20 di 28


Osteomielite	Sospensione di 2 anni dalla completa guarigione
Febbre reumatica	Sospensione di 2 anni dopo la cessazione dei sintomi in assenza di cardiopatia cronica. Se complicata da cardiopatia cronica esclusione permanente
Gonorrea, uretriti, herpes genitalis	Sospensione fino a guarigione clinica della malattia Riammissione previa valutazione medica
Sifilide, granuloma inguinale, linfogranuloma venereo	Esclusione permanente
Encefalopatia spongiforme trasmissibile (TSE), Malattia di Creutzfeld-Jakob, variante della Malattia di di Creutzfeld-Jakob	Sono permanentemente esclusi i soggetti che hanno ricevuto trapianto di cornea, sclera o dura madre, o che sono stati trattati con estratti della ghiandola pituitaria, o con antecedenti medici o familiari che comportano un rischio di contrarre TSE (demenza a rapida progressione, malattie neurologiche degenerative comprese le patologie di origine sconosciuta; i soggetti che hanno soggiornato per piu' di sei mesi cumulativi nel Regno Unito nel periodo 1980-1996; i soggetti che hanno subito intervento chirurgico o somministrazione di emoderivati nel Regno Unito dal 1980 al 1996
Virus del Nilo Occidentale (WNV)	Sospensione di 28 giorni dopo aver lasciato, dopo aver soggiornato almeno una notte, in un'area a rischio per l'infezione da virus del Nilo occidentale documentato attraverso idonei sistemi di sorveglianza epidemiologica. L'esclusione temporanea non si applica nel caso in cui sia eseguito con esito negativo il test dell'acido nucleico (NAT) in singolo. Viene fatto compilare ai donatori questionario SITM-Mod-29 inerente le zone in chi hanno soggiornato; il Direttore del SITM inoltra mail CNS di aggiornamento delle zone in cui va applicata la sospensione ai Responsabili dei Punti Raccolta Sangue, ai Medici del SITM e alla Segreteria della BDS e del CT per un pronto aggiornamento manuale del modulo; il Responsabile della qualità del SITM revisiona e diffonde quindi con periodicità quindicinale il modulo.
ZIKA virus	Sospensione 28 giorni per i donatori che abbiano soggiornato nelle aree dove si sono registrati casi autoctoni d'infezione; viene fatto compilare ai donatori questionario SITM-Mod-29 inerente le zone in chi hanno soggiornato; il Direttore del SITM inoltra mail CNS di aggiornamento delle zone in cui va applicata la sospensione ai Responsabili dei Punti Raccolta Sangue, ai Medici del SITM e alla Segreteria della BDS e del CT per un pronto aggiornamento manuale del modulo; il Responsabile della qualità del SITM revisiona e diffonde quindi con periodicità quindicinale il modulo.
Chikungunya virus	Sospensione 28 giorni dal rientro ed in assenza di sintomi
Malattia di Chagas (tripanosomiasi americana)	Esclusione permanente in caso di malattia I soggetti nati (o con madre nata) in Paesi dove la malattia e' endemica, o che sono stati trasfusi in tali Paesi, o che hanno

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	<h2>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</h2>	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 21 di 28

	<p>viaggiato in aree a rischio (rurali) e soggiornato in condizioni ambientali favorevoli l'infezione (camping, trekking) possono essere ammessi alla donazione solo in presenza di un test per anticorpi anti-Tripanosoma Cruzii negativo – Sospendere fino all'esito del test; contattare l'UO di Microbiologia per l'esecuzione di test sierologici</p> <p>Domande specifiche da porre al donatore per far emergere il rischio:</p> <p>negli ultimi 6 mesi o comunque dall'ultima donazione ha fatto viaggi ed ha soggiornato all'estero?</p> <p>E' nato in zone endemiche per il Chagas?</p> <p>Sua madre è nata in zone endemiche per il Chagas?</p> <p>Ha sofferto di malattie infettive tropicali e parassitarie?</p>
SARS (Ordinanza Ministero della Salute 10 giugno 2003)	
<ul style="list-style-type: none"> • Donatori asintomatici dopo viaggio in area affetta da SARS 	Sospensione temporanea per 3 settimane dal rientro
<ul style="list-style-type: none"> • Se SARS sospetta 	Sospensione temporanea per 1 mese dalla completa guarigione
<ul style="list-style-type: none"> • Se SARS probabile 	Sospensione temporanea per 3 mesi dalla completa guarigione
Afezioni virali (influenza, sindromi parainfluenzali, altre virosi)	In generale è consigliata una sospensione delle donazioni fino a 2 settimane dalla guarigione

Malattie neurologiche:

Epilessia	<p>Esclusione permanente per i soggetti con diagnosi di epilessia in trattamento anti-convulsivante, o con storia clinica di crisi lipotimiche e convulsive.</p> <p>Possono essere accettati i soggetti con pregresse convulsioni febbrili infantili, o forme di epilessia per le quali sono trascorsi 3 anni dalla cessazione della terapia anti-convulsivante senza ricadute.</p>
Sincope	Esclusione permanente se anamnesticamente reiterata o conseguente alla donazione
Neuropatie sistemiche	Esclusione permanente
Patologie degenerative o vascolari	Esclusione permanente
Patologie psichiatriche	Esclusione permanente
Neurochirurgia encefalica pregressa	Esclusione permanente
Meningiti	<p>Sospensione fino a guarigione</p> <p>Riammissione dopo valutazione medica</p>
Vertigini e/o labirintiti	Sospensione fino a remissione
Trauma cranico	Sospensione fino a restitutio ad integrum

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	SITM-Doc-08
		Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 22 di 28

Psicosi, demenza, nevrosi gravi	Esclusione permanente
Malattie organiche del SNC	Esclusione permanente

Malattie neoplastiche maligne:

	<p>Esclusione permanente per i soggetti con storia di neoplasie maligne, neoplasie ematologiche, neoplasie associate a condizioni viremiche.</p> <p>Possono essere accettati donatori con storia di carcinoma basocellulare o carcinoma in situ della cervice uterina dopo la rimozione della neoplasia</p>
--	---


<u>Mestruazioni</u>	Sospensione temporanea in caso di dismenorrea / ipermenorrea; non idonee a sangue intero e a plasma piastrinoaferesi, idonee a discrezione del medico per plasmaferesi
---------------------	--

Nefropatie:


Glomerulonefrite acuta	Sospensione di 5 anni dalla completa guarigione
Nefropatie croniche	Esclusione permanente

Situazioni a rischio:

Agopuntura	<p>Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio se non eseguita da professionisti qualificati con ago usa e getta</p> <p>Sospensione per 48 ore se effettuata in ambiente medico e con aghi monouso</p>
Tatuaggi o body piercing, forature orecchie	<p>Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio</p> <p>Valutare caso per caso l'entità del rischio dopo i 4 mesi dall'esposizione, se piercing sulle mucose</p>
Forature orecchie con orecchino sterile	Sospensione per 48 ore
Convivenza prolungata e abituale con soggetto, non partner sessuale, con positività per HBsAg e/o anti HCV	Sospensione fino a 4 mesi dopo la cessazione della convivenza. Si applica anche se il donatore è vaccinato per l'epatite B.
Convivenza occasionale con soggetto, non partner sessuale, con positività per HBsAg e/o anti-HCV	Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione. Si applica anche se il donatore è vaccinato per l'epatite B
Comportamento sessuale	Esclusione permanente per i soggetti il cui comportamento sessuale abituale e reiterato (promiscuità, occasionalità, rapporti sessuali con scambio di denaro o droga) li espone ad elevato rischio di contrarre malattie infettive trasmissibili con il sangue

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	<h2>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</h2>	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 23 di 28

	<p>Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione ad una o più delle condizioni di rischio, rappresentate da rapporti eterosessuali/omosessuali/bisessuali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con partner risultato positivo ai test per l'epatite B e/o C e/o per l'AIDS o a rischio di esserlo 2. con partner che ha avuto precedenti comportamenti sessuali a rischio o del quale il donatore ignora le abitudini sessuali 3. con partner occasionale 4. con più partner sessuali 5. con soggetti tossicodipendenti 6. con scambio di denaro e droga 7. con partner di cui non sia noto lo stato sierologico, nato o proveniente da paesi esteri dove l'AIDS è una malattia diffusa <p>N.B. L'abitudine e la reiterazione fanno rientrare queste circostanze nel campo dell'esclusione permanente</p>
Cure odontoiatriche	<p>Sospensione di 48 ore per cure di minore entità da parte di odontoiatra o odonto-igienista</p> <p>N.B. Cautelativamente sospensione di 1 mese se il donatore riferisce perdita di sangue e comunque fino a completa guarigione della ferita chirurgica</p> <p>Sospensione di 1 settimana <u>dalla completa guarigione clinica</u> per estrazione dentaria non complicata; la devitalizzazione ed altri interventi (es. implantologia) assimilabili ad interventi chirurgici minori.</p> <p>N.B. Cautelativamente sospensione di almeno 1 mese se il donatore riferisce perdita di sangue e comunque fino a completa guarigione della ferita chirurgica</p> <p>Sospensione di 4 mesi nel caso di innesto di tessuto osseo autologo o omologo</p>
Interventi chirurgici maggiori	Sospensione di 4 mesi dall'intervento in condizioni di recupero dello stato di salute
Interventi chirurgici minori (chirurgia ambulatoriale)	Sospensione di 1 settimana dalla completa guarigione clinica
Esame endoscopico con strumenti flessibili	Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio
Spruzzo delle mucose con sangue o lesioni da ago	Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio
Donatori senza markers di epatite, ma con anamnesi positiva per epatite o implicati in più di un caso di sospetta epatite post – trasfusionale	Esclusione permanente
Unico donatore implicato in un caso di epatite virale post – trasfusionale certa	Esclusione anche in assenza di riscontro di markers epatitici

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 24 di 28

Test di Coombs Diretto (TCD) positivo:

	<p>Sospensione temporanea in attesa di definizione diagnostica. Verificare anamnesticamente la possibile causa, per esempio assunzione farmaci, patologie autoimmuni, abuso di alcool. Ripetere i seguenti esami di primo livello, utilizzando un nuovo prelievo: emocromo, funzionalità epatica, TCD monospecifico, TCD polispecifico e TCI.</p> <p>Se ancora positivo, prescrivere visita specialistica ematologica e sospendere temporaneamente dalla donazione; nel caso in cui non emerga nessuna evidenza di patologia il donatore è idoneo alla donazione di plasma da inviare al frazionamento industriale; ripetere ogni 6 mesi TCD polispecifico di controllo.</p>
--	--

Test di Coombs Indiretto (TCI) positivo:


	<p>Sospensione permanente, in caso di positività per antigeni del sistema Rh, Kell, Kidd, Duffy, Ss, o altri antigeni significativi per emolisi o MEN.</p> <p>Per Anticorpi non significativi per emolisi: Idoneità a sangue intero e utilizzo di emazie e buffy-coat. Plasma da eliminare.</p> <p>Al primo riscontro, verificare anamnesticamente la possibile causa (ad esempio trasfusioni, gravidanze, interruzioni di gravidanza). Ripetere il test utilizzando un nuovo prelievo ed eseguire identificazione anticorpale.</p> <p>N.B.: il TCI, eseguito alla prima donazione, deve essere ripetuto nel donatore periodico se dall'anamnesi risulta un evento potenzialmente immunizzante (al reingresso dopo trasfusione o gravidanze, aborti)</p>
--	--

Terapia trasfusionale:

Trasfusioni di emocomponenti o somministrazione di emoderivati	Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio
--	--

Trapianti:

Xenotrapianti	Esclusione permanente. Non si applica all'utilizzo di preparati ossei/tissutali di origine animale all'uopo autorizzati e, laddove e'previsto, certificati esenti da BSE, da parte delle autorità competenti
Trapianti di tessuti o cellule di origine umana (per es. cute, tessuto osseo)	Sospensione di 4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio
Trapianti di cornea e/o dura madre	Esclusione permanente
Trapianti di organo solido	Esclusione permanente
Trapianti di CSE	Esclusione permanente


Azienda Provinciale Servizi Sanitari  Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale	Documento S.I.T.M.	SITM-Doc-08
	Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti	Revisione 9
		Data: 10/04/2018
		Pagine 25 di 28

Vaccinazioni e sieroprofilassi:

Virus o batteri vivi attenuati	Sospensione di 1 mese
Virus, batteri o rickettsie inattivati/uccisi e vaccini ricombinanti	Sospensione di 48 ore se il soggetto è asintomatico
Tossoidi	Sospensione di 48 ore se il soggetto è asintomatico
Rabbia	Sospensione di 48 ore se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione. Sospensione di 1 anno se il vaccino è stato somministrato dopo l'esposizione
Vaccino dell'epatite B	Sospensione di 7 giorni se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione
Vaccino dell'epatite A	Sospensione di 48 ore se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione
Virus dell'encefalite da zecca	Nessuna esclusione se il soggetto sta bene e se non vi è stata esposizione
Immunoglobuline umane	Sospensione per 4 mesi
Immunoglobuline di origine animale (antiviperica, antidifterite, ecc.)	Sospensione per 3 mesi


Viaggi e soggiorni:

Soggiorno per più di sei mesi cumulativi nel Regno Unito nel periodo 1980-1996	Esclusione permanente
Viaggi e malattie tropicali	Sospensione di 6 mesi; valutare lo stato di salute del donatore con particolare attenzione ad episodi febbrili dopo il rientro e le condizioni igienico-sanitarie ed epidemiologiche della zona in causa Per i viaggi in paesi al di fuori delle aree tropicali, dove è segnalata la presenza di malattie tropicali si applica un periodo di sospensione stabilito sulla base della specifica malattia infettiva presente

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 26 di 28</p>
---	--	--

COMPORAMENTI DA ADOTTARE PRIMA DELLA DONAZIONE

1. Rinviare la donazione se al momento della convocazione sono presenti sintomi riferibili a:
 - iniziali forme infettive: sintomi influenzali, raffreddore, cefalea o emicrania, cistiti, disturbi gastrointestinali, disturbi respiratori, mal di gola, mal di denti, febbre, ecc.
2. Riferire al medico se nei giorni precedenti o il giorno della donazione:
 - si sono assunti farmaci;
 - si sono effettuati sforzi fisici di particolare impegno;
 - non si è goduto di un adeguato riposo durante la notte precedente la donazione;
 - sono presenti eventuali sintomi come astenia, capogiri, nausea, ecc.;
 - ciclo mestruale in atto;
 - in famiglia sono presenti casi di malattie infettive che possono essere trasmesse per via aerea (morbillo, varicella, scarlattina, mononucleosi, ecc.)
 - qualsiasi altro sintomo di comparsa recente, anche se ritenuto poco rilevante.
3. Evitare alimentazione copiosa e/o uso eccessivo di alcolici:
 - possibile aumento delle ALT (transaminasi) oltre i limiti di norma
4. Ricordarsi di esibire qualsiasi documentazione relativa ad eventuali visite specialistiche e/o esami strumentali (per esempio gastroscopie, colonscopie, ECG, ecc) eseguiti dopo l'ultima donazione; qualora si sia aspiranti donatori o donatori che richiedono un reingresso, esibire la documentazione alla visita di idoneità o di reingresso.

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 27 di 28</p>
---	--	--

COMPORAMENTI DA ADOTTARE DURANTE LA DONAZIONE

Assumere una posizione comoda sulla poltrona assegnata

Non tenere in bocca gomme da masticare o caramelle (in caso di malore, potrebbero essere ingoiate ostruendo la trachea)

Avvisare il personale su qualsiasi disturbo presente dopo l'inizio della donazione (bruciore in sede di prelievo, senso di vuoto allo stomaco, senso di stordimento, nausea)


Per i donatori di aferesi, importanza particolare riveste la comparsa, oltre a quelli sopra citati, dei seguenti sintomi: senso di formicolio alle labbra, formicolio alle mani, sensazione di freddo, brividi, dolore o sensazione di fastidio localizzato alla vena di prelievo, specie quando l'apparecchiatura è in fase di reinfusione.

COMPORAMENTI DA ADOTTARE DOPO LA DONAZIONE

La legge prevede l'obbligatorietà di osservare un periodo di riposo dopo la donazione di almeno 24 ore in particolare per soggetti sottoposti ad attività lavorative che richiedono particolare impegno e/o sforzi fisici (guida di autobus, camion, manovratori di gru, macchinisti, operatori su impalcature, ecc.) e non praticare attività sportive di particolare impegno e/o pericolo (parapendio, arrampicate, paracadutismo, deltaplano, ciclismo, calcio, immersioni subacquee, ecc.)

- Effettuare il ristoro nell'apposito locale, soggiornandovi per almeno 15 minuti. Si consiglia di assumere più liquidi del solito.
- Per quanto riguarda il ristoro seguire questo ordine: bere almeno mezzo litro di acqua, quindi se si ha appetito ingerire cibo solido, quindi, qualora se ne avverta la necessità, assumere una bevanda calda
- Non abbandonare la sede della donazione se si avverte senso di debolezza, giramenti di testa, sudorazioni. In tali casi avvisare immediatamente il personale medico o infermieristico.
- Nel caso in cui i sintomi di cui sopra dovessero comparire dopo l'uscita dalla sede della donazione, si consiglia di distendersi o sedersi per terra con la testa fra le ginocchia
- Non fumare per almeno un'ora
- Evitare l'uso di alcolici per almeno 24 ore
- Rimuovere il cerotto dopo 4-6 ore
- Evitare di sollevare pesi con il braccio su cui è stato eseguito il prelievo (rischio di ematomi)
- Riferire al più presto, contattando un medico del centro dove si è effettuata la donazione, di eventuali disturbi che dovessero insorgere dopo la stessa.

N.B.: E' necessario notificare ad un medico del Centro di riferimento l'eventuale comparsa nelle 24-48 ore successive alla donazione, di sintomi riferibili ad infezione, in particolare se accompagnati da febbre .

<p>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</p>  <p>Servizio di Immunoematologia e Trasfusione Multizonale</p>	<p>Documento S.I.T.M.</p> <p>Note informative per i donatori di sangue ed emocomponenti</p>	<p>SITM-Doc-08</p> <p>Revisione 9</p> <p>Data: 10/04/2018</p> <p>Pagine 28 di 28</p>
---	--	--

ALIMENTAZIONE PRIMA E DOPO LA DONAZIONE

Il consiglio è di non recarsi a donare a stomaco vuoto; dal momento che il mangiare troppo abbondantemente provoca un maggior richiamo di sangue a livello dell'intestino la colazione deve però essere leggera; per esempio, può consistere in caffè o tè poco zuccherati accompagnati da biscotti secchi o da snack salati; evitare di assumere latte e latticini, marmellate, brioche e cornetti vuoti o con ripieno.

Subito dopo la donazione è bene idratarsi in modo abbondante prima di assumere cibi solidi per la stessa ragione sopra esposta, ovvero che il richiamo di sangue a livello dell'intestino, associato al salasso appena avvenuto, può causare una brusca caduta della pressione sanguigna.